

Relazione dell'organo di revisione

 sulla proposta di approvazione del bilancio di previsione Anno 2015

INDICE

PREMESSA	Pag. 3
VERIFICHE PRELIMINARI	Pag. 5
VERIFICA ATTENDIBILITA' ENTRATE	Pag. 7
VERIFICA ATTENDIBILITA' SPESE	Pag. 9
ORGANISMI PARTECIPATI	Pag. 14
PRINCIPI FINANZA PUBBLICA	Pag. 15
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	Pag. 15
CONCLUSIONI	Pag. 16



Verbale n. 3 del 28/02/2020

Oggetto: Bilancio di previsione 2015

Premesso che l'Organo di Revisione, nominato con delibera di consiglio comunale n. 100 del 20/12/2017, ha esaminato la proposta di approvazione del bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (TUEL);

Visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET – Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Barrafranca che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Barrafranca, li

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente Dott. Pino Erba (f.to)

Componente Dott. Calogero Greco (f.to)

Componente Dott. Li Petri Antonino (f.to)



PREMESSA

Il Collegio dei revisori procede all'esame della proposta di deliberazione di G.M. n. 16 del 24/02/2020 avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2015 da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale".

Premesso:

• che il Comune di Barrafranca con delibera consiliare n. 29 del 17/06/2019 ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli anni 2014/2018 da sottoporre all'esame del Ministero dell'Interno;

Preso atto:

- della nota prot. 12097 del 29/01/2020 del Ministero dell'Interno con la quale si comunicava che la Commissione di Stabilità Finanziaria degli Enti Locali nella seduta del 29/01/2020 ha espresso, all'unanimità, parere favorevole con prescrizioni all'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli anni 2014/2018 presentata dal Comune di Barrafranca;
- del Decreto Ministeriale prot. 22267 del 07/02/2020 (nota Prefettura di Enna prot. 6029 del 19/02/2020 notificata in data 19/02/2020 con protocollo generale n. 3172) di approvazione dell'Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato con prescrizioni;
- del bilancio pluriennale 2015/2017;
- della relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- della *delibera di C.C.* N. 49 del 29.05.2017." Approvazione Programma Triennale OO.PP. 2015-/2017";
- della delibera di Giunta n. 72 del 17/09/2014 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014/2016 (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- della delibera della Giunta Municipale n 71 del 11/08/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;



Libero Consorzio Comunale di Enna

- della *delibera di C.C.* 71 DEL 26/09/2018 "Art. 172 comma 1 lett. c del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267. Indisponibilità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, e indisponibilità di aree da destinarsi alle attività produttive e terziarie. Esercizio finanziario 2015";
- della delibera di COMMISSARIO AD ACTA n. 3 del 21/09/2018 "Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – per l'anno 2015";
- della delibera del Commissario AD ACTA n 2 del 21/09/2018 aliquote I.M.U. anno 2015;
- della delibera del Commissario AD ACTA n 2 del 21/09/2018 aliquota TASI anno 2015;
- della MANCATA delibera di C.C. relativa alla "Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2015";
- della MANCATA deliberazione di Giunta con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - della tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013) indicata nel Modello F dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- del prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno come da Modello F dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- della delibera di C.C. n.24 del 17/06/2019. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008) 2015/2017;
- della mancanza della delibera di Giunta Comunale relativa al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- del limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008) come da attestazione allegata al Modello F dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- del limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183) come da attestazione allegata al Modello F dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- dei limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010 come da attestazione allegata al Modello F dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- dei limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge



20/12/2012 n. 228 come da attestazione allegata al Modello F dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

• dei limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014 come da attestazione allegata al Modello F dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada come da attestazione allegata al Modello F dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
 - del dettaglio dei trasferimenti erariali.

Visto il parere FAVOREVOLE espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del TUEL, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai responsabili dei vari servizi dell'Ente, iscritte nel bilancio di previsione 2015;

Questo Collegio dei revisori ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio procede a riepilogare le risultanze del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015, al fine di verificare il principio del pareggio finanziario e gli equilibri di bilancio (art. 162 del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto di terzi e partite di giro (art. 168 del TUEL).

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2015



Libero Consorzio Comunale di Enna

	COMUNE DI B	ARRAFRANCA		
<u></u>	UADRO GENERALE RIA	ASSUNTIVO ANNO 2015		
ENTRATE	ACCERTAMENTI	SPESE	IMPEGNI	
Utilizzo avanzo di amministrazione	-	Disavanzo di amministrazione	296.360,55	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di		di cui Disavanzo derivante da		
liquidità (DL 35/2013 e successive		riaccertamento straordinario dei	52.555,57	
modifiche e rifinanziamenti) - solo	-	residui al 01/01/2015 da ripianare in		
regioni		30 anni		
Fondo pluriennale vincolato di parte	F2 2F0 61			
corrente ⁽¹⁾	52.250,61			
Fondo pluriennale vincolato in	206.056.62			
c/capitale ⁽¹⁾	206.056,63			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura				
tributaria, contributiva e	3.294.131,68		7.255.769,96	
perequativa		Titolo 1 - Spese correnti		
	2 017 242 51	Fondo pluriennale vincolato di parte	52.250.61	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.817.243,51	corrente (2)	52.250,61	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	820.697,93			
		Titolo 2 - Spese in conto capitale	324.253,63	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	173.169,25			
		Fondo pluriennale vincolato in	206.056,63	
		c/capitale (2)	200.030,03	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di	_	Titolo 3 - Spese per incremento di	_	
attività finanziarie		attività finanziarie		
		Fondo pluriennale vincolato per	_	
		attività finanziarie (2)		
Totale entrate finali	7.105.242,37	Totale spese finali	7.580.023,59	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	49.509,46	
		di cui Fondo anticipazioni di		
		liquidità (DL 35/2013 e successive	-	
		modifiche e rifinanziamenti)		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto	8.357.907,58	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da	8.357.907,58	
tesoriere/cassiere		istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e	2.868.870,88	Titolo 7 - Spese per conto terzi e	2.868.870,88	
partite di giro		partite di giro		
	40.000.000.00		40.052.244.=-	
Totale entrate dell'esercizio	18.332.020,83	Totale spese dell'esercizio	18.856.311,51	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.590.328,07	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.152.672,06	
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	562.343,99	AVANZO DI COMPETENZA	- 10 152 572 55	
TOTALE A PAREGGIO	19.152.672,06	TOTALE A PAREGGIO	19.152.672,06	

Differenza tra il totale complessivo delle entrate e spese pari a € -562.343,99.

Verifica equilibri di parte corrente e di parte capitale

Il Collegio procede a riepilogare le risultanze del bilancio di previsione al fine di verificare gli equilibri di parte corrente e di parte capitale.



Libero Consorzio Comunale di Enna

	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
		Preventivo 2015
"+"	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	52.250,61
"_"	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	296.360,55
	Entrate titolo I	3.294.131,68
	Entrate titolo II	2.817.243,51
	Entrate titolo III	820.697,93
(A)	Totale titoli (I+II+III)	6.932.073,12
(B)	Spese titolo I	7.255.769,96
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	49.509,46
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	- 373.206,30
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	-
	-contributo per permessi di costruire	-
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	
	- REGIONE CONTRIBUTO INVESTIMENTI	-
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	-
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	
	- altre entrate (specificare)	
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	
Sald	o di parte corrente (D+E+F-G+H)	- 617.316,24

	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
		Preventivo 2015
"+"	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	206.056,63
	Entrate titolo IV	173.169,25
	Entrate titolo V **	
(M)	Totale titoli (IV+V)	379.225,88
(N)	Spese titolo II	324.253,63
(0)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	
(P)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	
Sald	o di parte capitale (M-N+O+P-F)	54.972,25

EQUILIBRIO FINALE - 562.343,99

Si conferma lo squilibrio finale di € 562.343,99



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità e congruità delle entrate previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Dai dati delle scritture contabili (pre-consuntivo) si possono rilevare i provvedimenti adottati per l'attivazione delle **entrate correnti** (titoli 1+2+3). Sono stato estratti i seguenti dati per la verifica e attendibilità delle previsioni di bilancio.

ENTRATE	DENOMINAZIONE	PREVISIONE ANNO 2015	RISCOSSIONE C/COMPETENZA ANNO 2015	%
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria	3.294.131,68	1.719.710,52	52,21%
Titolo 2	Trasferimenti correnti	2.817.243,51	357.232,52	12,68%
Titolo 3	Entrate extratributarie	820.697,93	281.516,47	34,30%

La tabella sovrastante indica, per l'esercizio finanziario 2015, che il Comune di Barrafranca rispetto agli accertamenti delle entrate correnti iscritti in previsione è riuscito ad incassare meno del 50% (vedasi la colonna % delle riscossioni in competenza delle riscossioni delle **entrate correnti** (titoli 1+2+3).

Dai dati elaborati, si può effettuare la seguente analisi:

Sulle % di riscossioni del titolo 2 – Trasferimenti correnti non è possibile fare alcuna considerazione poiché si tratta di trasferimenti di legge ricevuti dallo Stato e dalla Regione, mentre per le ENTRATE PROPRIE (titoli 1+2) la media degli incassi delle ENTRATE PROPRIE si attesta a 43,25%.

Osservazioni

Possiamo concludere questa breve analisi che il Comune di Barrafranca se vuole mantenere nel tempo l'equilibrio strutturale dei suoi bilanci deve mettere in campo tutte le migliori energie con



potenziamento immediato del settore tributi per recuperare e riscuotere le ENTRATE TRIBUTARIE EVASE e/o ELUSE.

Stesso discorso deve valere anche per il recupero e la riscossione delle ENTRATE EXTRATRIBUTARIE E PATRIMONIALI **NON ANCORA INCASSATE**.

Pertanto, si prescrive alla Amministrazione, di attivarsi con la necessaria tempestività e determinazione per pervenire alla realizzazione dei crediti in argomento.

Il Collegio dei Revisori, inoltre, al fine di migliorare gli indici di riscossione **invita** la stessa Amministrazione e il Consiglio Comunale ad esternalizzare la riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extra-tributarie ad uno dei soggetti di cui all'articolo 52, comma 5 lettera b) del D. Lgs. 446/97 e precisamente a Equitalia e/o Riscossione Sicilia e/o a soggetto iscritto all'Albo per l'accertamento e riscossione delle entrate degli Enti Locali, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'articolo 53 del D. Lgs. 446/97.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI DELLE SPESE ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità e congruità delle spese previste per l'esercizio finanziario 2015 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Dai dati rilevati dal CONTO DEL BILANCIO 2015 si evidenzia quanto segue.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni dell'esercizio 2015 per macroaggregati di **spesa corrente** (TITOLO 1) confrontate con la spesa risultante dal conto consuntivo 2013 (ultimo anno in DISSESTO FINANZIARIO) è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	MACROAGGREGATI DI SPESA	PREVISIONE DEFINITIVA 2013	PREVISIONE 2015	%
1-	Redditi da lavoro dipendente	4.330.180,65	4.038.860,92	6,73%



Libero Consorzio Comunale di Enna

2-	Imposte e tasse a carico dell'Ente				
3-	Acquisto di beni e servizi		3.661.502,42	2.796.949,71	23,61%
4-	Trasferimenti correnti		206.781,81	4.984,36	97,59%
5-	Trasferimenti di tributi				
6-	Fondi perequativi				
7-	Interessi passivi		154.750,73	222.420,69	-43,73%
8-	Altre spese per redditi da capitale				
9-	Rimborsi e poste correttive delle entrate			563,31	
10-	Altre spese correnti (DFB)			191.990,97	100,00%
	т	OTALE	8.353.215,61	7.255.769,96	13,14%

SPESE DI PERSONALE

Come si può evincere dal prospetto sopra indicato, la spesa per redditi di lavoro dipendente, prevista per gli esercizi 2013-2015, ha avuto il seguente andamento:

1-	Redditi da lavoro	4.330.180,65	4.038.860,92	6,73%
	dipendente			

Come dispone l'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, la spese del personale dipendente rispetto all'anno 2013 pari a €. 4.330.180,65 si è ridotta, attestandosi nell'anno 2015 a € 4.0.38.860,92 , del 6,73%.

Possiamo affermare che l'obbligo del contenimento della spesa del personale è stato, quindi, rispettato.

SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

La spesa per acquisto di beni e servizi, prevista per gli esercizi 2013/2015, ha avuto il seguente andamento:

3- Acquisto di beni e servizi	3.661.502,42	2.796.949,71	23,61%
-------------------------------	--------------	--------------	--------



Come si evince la spesa relativa all'acquisto di beni e servizi, così come dispone l'art. 259 del TUEL comma 1-ter, doveva subire una riduzione di almeno del 20% rispetto all'anno 2013, che si attesta a \leq 3.661.502,42, risulta nell'anno 2015, che si attesta a \leq 2.796.949,71, ridotta del 23,61%.

Osservazioni

Pertanto il postulato dell'art. 259 del TUEL comma 1-ter ("il riequilibrio del bilancio sia significativamente condizionato dall'esito delle **misure di riduzione di almeno il 20 per cento dei costi dei servizi")** risulta rispettato.

SPESE PER INDEBITAMENTO DELL'ENTE

L'evoluzione dell'indebitamento, nell'esercizio finanziario 2015, presenta il seguente andamento

Descrizione	Anno 2015
RESIDUO DEBITO (+)	2.799.322,67
NUOVI PRESTITI (+)	
PRESTITI RIMBORSATI (-)	49.509,46
TOTALE FINE ANNO	2.749.813,21

Il Collegio dei revisori ha verificato che la Missione 50 (INDEBITAMENTO) riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento. L'evoluzione degli interessi passivi per l'esercizio 2015 ha avuto il seguente andamento:

7- Interessi passivi	154.750,73	222.420,69	_
			43,73%

Come si evince la spesa relativa agli interessi passivi nell' esercizio finanziario 2015 ha un andamento CRESCENTE e ciò dimostra che l'Ente ha pagato maggiori importi a titolo di interessi passivi e pertanto per garantire i propri servizi istituzionali ha dovuto INDEBITARSI.

.



Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la sequente evoluzione:

DESCRIZIONE	ANNO 2015
Oneri finanziari	222.420,69
Quota capitale	49.509,46
TOTALE FINE ANNO	271.930,15

Pur tuttavia la previsione di spesa dell'esercizio finanziario 2015 per interessi passivi e oneri finanziari è congrua e a tutt'oggi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Descrizione	Anno 2015
INTERESSI PASSIVI	222.420,69
ENTRATE CORRENTI (TITOLO 1+2+3)	6.932.073,12
% SU ENTRATE CORRENTI	3,21%
LIMITE ART. 204 TUEL	10,00%

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Nel bilancio di previsione 2015, risultano stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE.

Si ricorda che il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli devono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, applicando al metodo le seguenti medie prescelte:



- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fondo di riserva di competenza

La previsione dell'anno 2015 del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio ammonta a € 0,00. Ciò è in contrasto a quanto disposto dall'art. 166 del TUEL.

Fondi per spese potenziali

Non sono stati previsti accantonamenti per le sequenti passività potenziali:

- a) <u>accantonamenti per contenzioso;</u>
- b) accantonamenti per indennità di fine mandato.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Barrafranca non ha provveduto alla ricognizione di tutti gli organismi partecipati al 31/12/2015 i cui bilanci dovevano essere pubblicati sul sito internet dell'Ente.



Accantonamento a copertura di perdite

Ai sensi della normativa in materia, nel caso in cui le Società Partecipate presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Il Comune di Barrafranca detiene le seguenti partecipate:

- ATO Enna Euno SpA attualmente in liquidazione;
- SRR istituita per legge e, pertanto, inalienabile;
- Consorzio ATO n. 5 per la gestione del servizio idrico a cui non è stato mai trasferito il servizio e l'impianto.

Ad oggi, la SRR non ha trasmesso all'Ente la formazione di perdite.

Pertanto, non sono state accantonate somme per perdite di società partecipate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare delle spese in conto capitale, nell' esercizio finanziario 2015, sono pareggiate dalle entrate ad esse destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nelle verifiche degli equilibri di bilancio.

PRINCIPI FINANZA PUBBLICA: VINCOLO PAREGGIO DI BILANCIO

Come disposto dalla normativa vigente "Legge di bilancio 2014" gli enti devono garantire unicamente un risultato non negativo, desunto dal prospetto degli equilibri a rendiconto, comprensivo di avanzo e mutui.



Si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri di cui al rendiconto della gestione.

Il Collegio dei revisori ha verificato che il Comune di Barrafranca:

- Nell'anno 2013 non ha rispettato il patto di stabilità interno;
- Nell'anno 2014 non ha rispettato il patto di stabilità interno;
- Nell'anno 2015 non ha rispettato il patto di stabilità interno.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Si riportano le seguenti osservazioni

Osservazione n. 1

Possiamo concludere questa breve analisi che il Comune di Barrafranca se vuole mantenere nel tempo l'equilibrio strutturale dei propri bilanci deve mettere in campo tutte le migliori energie con potenziamento immediato del settore tributi per recuperare e riscuotere le ENTRATE TRIBUTARIE EVASE e/o ELUSE.

Stesso discorso deve valere anche per il recupero e la riscossione delle ENTRATE EXTRATRIBUTARIE E PATRIMONIALI **NON ANCORA INCASSATE**.

Pertanto, si prescrive alla Amministrazione, di attivarsi con la necessaria tempestività e determinazione per pervenire alla realizzazione dei crediti in argomento.

Il Collegio dei Revisori, inoltre, al fine di migliorare gli indici di riscossione **invita** la stessa Amministrazione e il Consiglio Comunale ad esternalizzare la riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extra-tributarie ad uno dei soggetti di cui all'articolo 52, comma 5 lettera b) del D. Lgs. 446/97 e precisamente a Equitalia e/o Riscossione Sicilia e/o a soggetto iscritto all'Albo per l'accertamento e riscossione delle entrate degli Enti Locali, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'articolo 53 del D. Lgs. 446/97.



L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti ritiene:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2015-2017;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nel bilancio 2015, l' Ente non ha conseguito gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2013-2015, così come definiti dalle norme di legge vigenti in materia.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di bilancio.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la NON coerenza esterna ed in particolare il mancato rispetto degli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio.



Pur tuttavia ed in coerenza con il parere già espresso in sede di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (cfr. verbale n. 11 del 09/05/2019), si esprime parere favorevole sulla proposta di approvazione del bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente Dott. Pino Erba (f.to)

Componente Dott. Calogero Greco (f.to)

Componente Dott. Li Petri Antonino (f.to)